

TIME TO CARE

ALLEGATO 2 - Scheda progetto

Occorre compilare 1 scheda per ogni sede ove si intende svolgere il programma di attività di cui all'allegato 1.

A. RETE ASSOCIATIVA

Nome della rete associativa LIBERA

B. ENTE REALIZZATORE (se diverso dalla rete associativa)

Nome dell'ente	ASSOCIAZIONE IL SAMARITANO
Eventuale acronimo	
Codice Fiscale	94000330806
Partita IVA (se diversa dal Codice fiscale)	
Indirizzo sede legale	Via M. Valensise, 14 Comune Polistena (RC) PR RC CAP 89024
Indirizzo sede operativa principale (se diversa dalla sede legale)	Via Comune PR CAP
Telefono	0966931303
Email	info@duomopolistena.it
PEC	parrocchiasantamarinavergine@pec.it
Sito internet	Www.duomopolistena.it
Cognome e nome del Legale Rappresentante	SAC. GIUSEPPE DEMASI
Responsabile della sicurezza	SAC. GIUSEPPE DEMASI
Numero dipendenti (diretti o indiretti)	0
Numero volontari (diretti o indiretti)	70

C. LUOGO DI SVOLGIMENTO DEL PROGETTO

Via CATENA, 45
Comune POLISTENA
PR: Reggio Calabria
CAP 89024

D. CARATTERISTICHE DEL PROGETTO**1. Settore ed area di intervento del progetto (possibili più scelte)**

- 1 servizi di assistenza a domicilio e/o a distanza dei giovani nei confronti degli anziani
- 2 attività di “welfare leggero” (quali disbrigo di piccole faccende per persone anziane o bisognose: consegna di spesa, acquisto farmaci, contatti con i medici di base, pagamento bollette, consegne a domicilio di diversi beni, libri, giornali, pasti preparati o altri beni di necessità, ecc.).
- 3 assistenza da remoto, anche mediante contatti telefonici dedicati all’ascolto e al conforto di chi è solo, o servizi informativi per gli anziani, anche online.

E. CONTESTO SPECIFICO DEL PROGETTO**1. Breve descrizione del contesto sociale in cui si realizza il progetto (max 500 caratteri)**

La comunità di Polistena, e in genere della Piana di Gioia Tauro, va analizzata come un “sistema evolutivo” dove ci sono positivi segnali di cambiamento che sono però costantemente minacciati non solo dal ristagno, ma anche dall'evoluzione dei fenomeni di illegalità e di mentalità mafiosa. Dai rapporti statistici su occupazione, criminalità, disagio giovanile e acculturazione, emerge la necessità di misurarsi con condizioni di partenza e con un contesto caratterizzati da una presenza dell'illecito ancora diffusa e con condizioni di marginalità sociale ed economica.

2. Destinatari del progetto (max 200 caratteri)

I destinatari delle attività saranno prevalentemente anziani e soggetti che vivono contesti marginali e periferici. Il dramma della solitudine e dello spopolamento dei centri dell'entroterra calabrese ha ancor di più relegato gli anziani ai margini della società. Anche un'assenza totale di un sistema di trasporto pubblico li ha marginalizzati e resi nuovi poveri.

3. Descrizione delle attività max 1000 caratteri)

L'attività progettuale darà vita ad una serie di servizi collegati in rete, tra i quali il servizio di accompagnamento sociale, attualmente svolto in maniera non omogenea e con criteri non uniformi e i servizi di welfare di prossimità. Tali servizi, che sono tutti riconducibili nell'alveo dei cosiddetti servizi di “welfare leggero”, sono sinteticamente raggruppabili nelle seguenti tipologie (solo a titolo esemplificativo): dibrigo pratiche burocratiche; servizio di trasporto solidale; ritiro ricette mediche; acquisto e ritiro farmaci; prenotazione visite; consegna spesa a domicilio; consegna generi di prima necessità in collaborazione con Caritas e Banco Alimentare.

4. Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto (max 500 caratteri)

Tra le risorse necessarie per l'attuazione del progetto sicuramente sarà necessario fornire agli operatori i dispositivi di protezione individuale. L'associazione è già in possesso di un'autovettura Fiat Doblò fondamentale per gli spostamenti e il trasporto.

5. Eventuali partner (max 500 caratteri)

F. FORMAZIONE DEI GIOVANI (attività, sicurezza, ...)

1. **Sede di realizzazione (Città e indirizzo)**
Polistena (RC) - via Catena 45

2. **Argomenti della formazione (max 500 caratteri)**

- *Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;*
- *L'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale;*
- *I gruppi di protezione civile;*
- *Il volontariato: strumento di comunione;*
- *Legge Mancini: l'obiezione di coscienza*
- *Il valore di donarsi;*

3. **Durata totale (in ore)**

56 ore

G. NOMINATIVO DEL COORDINATORE DELLE ATTIVITÀ IN CUI SARANNO IMPEGNATI I GIOVANI

Giuseppe Politanò